



STAY EXPORT – Informazione, formazione e accompagnamento all'estero

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ART. 1 – FINALITA'

Nell'ambito del Progetto Stay Export, seconda annualità, finanziato da Unioncamere (l'Unione Italiana delle Camere di commercio) a valere sul Fondo Intercamerale di Intervento 2021 e in stretto collegamento con le iniziative realizzate nell'ambito del Progetto SEI (Sostegno all'Export dell'Italia), la Camera di commercio di Taranto avvia un insieme di azioni finalizzate ad aiutare le imprese esportatrici a fronteggiare le difficoltà sui mercati internazionali rilevate in questa fase post emergenziale e a rafforzare la loro presenza all'estero, attraverso la costruzione di percorsi di orientamento e assistenza articolati in:

- informazioni aggiornate sulle opportunità e sui rischi rilevati nei paesi esteri a maggior interscambio commerciale con l'Italia;
- a seguito di una puntuale valutazione del grado di interesse e delle effettive capacità e potenzialità di presenza dell'impresa nei diversi paesi esteri, attività di affiancamento personalizzato a distanza (web-mentoring) offerto dalla rete delle Camere di commercio Italiane all'estero (<https://www.assocamerestero.it/camere>).

La Camera di commercio intende individuare n. 8 imprese interessate a beneficiare del citato percorso di mentoring previsto dal progetto Stay Export.

Tutti i servizi saranno erogati dalla rete delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, che attueranno le iniziative previste per conto di Unioncamere.

ART. 2 – DESTINATARI

1. Sono ammesse a partecipare le micro, piccole e medie imprese, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea, loro cooperative e consorzi, con sede e/o unità operativa nella provincia di Taranto:

- a) iscritte al Registro delle imprese e in regola con la denuncia di inizio attività al REA della Camera di commercio di Taranto, con sede e/o unità operativa (escluso magazzino o deposito) nella provincia di Taranto;
- b) in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale;

- c) non sottoposte a procedure concorsuali (quali: fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa), e che non si trovino in stato di cessazione o sospensione dell'attività;
- d) rientranti in una delle seguenti categorie:
- “potenziali esportatrici”: imprese che negli ultimi tre anni non hanno mai esportato ma presentano un elevato interesse ed effettive capacità e potenzialità di presenza all'estero;
 - “occasionalmente esportatrici”: quelle che negli ultimi tre anni hanno esportato per un solo anno, e/o quelle che esportano solo in uno/due mercati e/o quelle che esportano per meno del 20% del fatturato;
 - “abituale esportatrici”: quelle che negli ultimi tre anni hanno esportato per almeno due anni, e/o quelle che esportano in almeno tre mercati esteri e/o quelle che esportano per oltre il 20% del fatturato;
 - operanti in uno dei seguenti settori (lista non vincolante ed esclusiva): agroalimentare (vitivinicolo, oleario, dolciumi e prodotti da forno, caseario, lavorazione carni e salumi, ecc.); meccanica, componentistica e automazione industriale; sistema moda; arredo, design e sistema casa; componenti elettrici ed elettronici; gomma e plastica; sanità (farmaceutico, elettromedicali, DPI, ecc.); chimica e cosmetica; ICT e high tech; automotive e altri mezzi di trasporto; Costruzioni (edilizia, serramenti, vetro, ceramica, ecc.); ambiente ed energia. Eventuali proposte derivanti da imprese di ulteriori settori potranno essere valutati dalla CCIAA ai fini della candidatura. Sono in ogni caso esclusi i settori della consulenza (società e/o liberi professionisti) ed il turismo.

2. Per dimostrare di possedere i requisiti d) e poter aderire così all'iniziativa, è necessario essere profilati sul sito <https://www.sostegnoexport.it>.

Il completamento dell'attività di profilazione sarà considerata quale condizione vincolante per la valutazione dell'ammissibilità delle imprese candidate.

ART.3 ADESIONE

1. Le imprese che vogliono partecipare al presente programma dovranno

- qualora non già fatto, profilarsi sul sito <https://www.sostegnoexport.it> cliccando su “Sei un'impresa interessata all'estero?”;
- l'impresa riceverà automaticamente una mail con le istruzioni per generare le proprie credenziali per accedere all'area riservata;
- accedere a “Area Riservata Imprese” in home page sul sito <https://www.sostegnoexport.it> inserendo la propria mail (username) e la password generata dall'azienda (v. punto precedente);
- compilare il form nella sezione dell'area riservata “Registrazione a Stay Export” indicando i mercati di interesse, esprimendo al massimo n. 12 preferenze (ordinate per priorità) suddivise per area geografica (n. 6 CCIE per Europa, n. 3 per Nord e Sud America, n. 2 per Asia e Australia, n. 1 per Medio Oriente e Africa);
- cliccare su invia. Si riceverà una mail con le preferenze indicate.

Il processo di matching avverrà sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle candidature, delle priorità espresse da ciascuna impresa e del numero di posti disponibili presso ciascuna CCIE.

2. Le profilazioni all'interno dell'apposita sezione dovranno pervenire a partire dal 23.8.2021 e fino al 30.9.2021. Eventuali proroghe di detta scadenza, con riapertura dei termini di accesso laddove ci sia capienza progettuale, potranno essere valutate dalla CCIAA e prontamente comunicate alle imprese.

3. La Camera di commercio di Taranto si riserva la facoltà di richiedere all'impresa eventuali integrazioni della domanda.

ART. 4 – ATTIVITA' PREVISTE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le attività progettuali saranno, nel dettaglio, articolate in due fasi:

- Consultazione sulla piattaforma Sostegno export di Report Paese redatti dalle CCIE e costantemente aggiornati sulla regolamentazione degli scambi e le principali opportunità sul mercato;
- Partecipazione ad un percorso di orientamento al mercato (web-mentoring) della durata di 90 minuti, tenuto dalla CCIE con personale interno o tramite ricorso a consulenti esterni, del valore di 1.500 Euro interamente a carico del progetto, che includerà informazioni su: approccio culturale al paese di riferimento; livello di barriere d'ingresso; macro-tendenze del settore; aspetti operativi legati all'export; strategie commerciali; opportunità d'investimento. A questo servizio potrà accedere un numero massimo di n. 8 imprese.

2. Le imprese ammesse al web-mentoring con le CCIE - dopo le opportune verifiche di ammissibilità da parte della CCIAA e considerando la disponibilità di posti comunicati da Unioncamere - riceveranno apposita comunicazione da parte del responsabile del procedimento.

3. Le imprese selezionate dovranno avvertire dell'eventuale impossibilità (per gravi e non prevedibili motivi) a partecipare alle iniziative programmate per le quali avranno ricevuto relativa comunicazione di ammissione, entro i n. 7 giorni antecedenti la data prevista delle stesse.

ART. 5 - REGIME COMUNITARIO

1. Gli aiuti relativi alla definizione del pacchetto di servizio composto da web-mentoring sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 e n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"¹ nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare i massimali di 200.000 euro (100.00 per il settore del trasporto merci su strada per conto terzi) oppure di 30.000 euro per gli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso, nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ART. 6 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Ai sensi della L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. il procedimento amministrativo riferito alla presente manifestazione di interesse è assegnato al Servizio Ufficio estero/Area anagrafica della CCIAA di Taranto nella persona del Responsabile, dr. Alcide Bruschi. L'inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.

2. I dati acquisiti in esecuzione della presente manifestazione di interesse e dalla scheda di adesione saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dalla manifestazione di interesse e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e del Regolamento UE 679/2016.

3. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto con sede in Taranto, viale Virgilio 152.

4. La presente manifestazione di interesse verrà pubblicata all'Albo camerale on line e diffusa tramite sito web della Camera di commercio di Taranto.

Luogo e data

IL SEGRETARIO GENERALE

¹ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.